



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 41

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione progetto "Passo dopo Passo". Esame e determinazioni.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre del mese di dicembre, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- | | |
|----------------------|-------------|
| - MIAZZO LORENZO | Presidente |
| - CAPETTA LUCIANO | Consigliere |
| - OCCHETTA GIOVANNA | " |
| - STORZINI PIERCARLO | " |
| - GALLESÌ ANGELO | " |

E' assente il Sig. Rosina Ambrogio

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Fulvio Andrea Pastorino

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO CHE: da quattro annualità codesto Consorzio ha promosso progetti in favore di persone detenute o ex detenuti,
- questo Ente ha realizzato nel 2015 il progetto “Recuperanda 3.0”, inteso al reinserimento sociale di ex carcerati e di persone in misura alternativa alla pena carceraria, in cui è stato inserito un laboratorio motivazionale attraverso il teatro nella Casa Circondariale di Novara su specifica richiesta della Direttrice Dott. ssa Marino;
 - il progetto “Recuperanda” ha ottenuto in questi anni risultati soddisfacenti, tanto che la Dott.ssa Marino ha da attirare numerosi partner;
- VISTI i risultati ottenuti grazie alla realizzazione dei progetti “Recuperanda”, “Recuperanda 2.0” e “Recuperanda 3.0”;
- VISTA altresì la necessità di continuare il progetto all’interno del carcere di Novara in modo da svolgere un’attività riabilitativa ancor prima del reinserimento territoriale dei detenuti provenienti dal territorio dell’Ovest Ticino;
- VISTA la proposta progettuale denominata “Passo dopo passo” predisposta dalla Dott.ssa Grazia Fallarini, in collaborazione con la Casa Circondariale di Novara e Marco Bricco della Cooperativa Unoteatro;
- VISTA la richiesta della Dott. ssa Marino, direttore della Casa Circondariale di Novara del 21 luglio 2015 in cui si chiedeva la prosecuzione delle azioni progettuale dentro il carcere, mantenendo gli stessi docenti;
- DATO ATTO che la Fondazione Comunità del Novarese Onlus permette di finanziare alcuni progetti “a zero” grazie alle donazioni;
- RITENUTO che il progetto sia adeguato al bisogno di questo territorio e rispecchi i parametri previsti dalla Fondazione Comunità del Novarese Onlus;
- RITENUTO altresì di dare mandato alla Dott.ssa Grazia Fallarini affinché provveda a ad inviare il progetto alla dalla Fondazione Comunità del Novarese Onlus, secondo le modalità e le procedure stabilite dalla Fondazione stessa;
- DATO ATTO che il progetto “Passo dopo passo” sarà attivato esclusivamente a seguito di approvazione e finanziamento dello stesso tramite la Fondazione Comunità del Novarese Onlus;
- VISTE le disponibilità di bilancio;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- CON VOTI unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la proposta sintetica del progetto denominato “Passo dopo passo”, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Dott.ssa Grazia Fallarini, affinché provveda ad inviare alla Fondazione Comunità del Novarese Onlus di Novara, il progetto “Passo dopo passo”, seguendo modalità e procedure stabilite dalla Fondazione per la presentazione di richieste di contributo “a zero”;
3. di dare atto che l’avvio del progetto sarà subordinato alla comunicazione dell’approvazione del progetto e della conseguente concessione del finanziamento richiesto tramite Fondazione Comunità del Novarese Onlus di Novara e che in tal caso la dott.ssa Fallarini sarà per l’Ente la responsabile di procedimento dello stesso e vi parteciperà secondo le modalità stabilite;
4. di dare atto altresì che i Responsabili di Servizio e la Responsabile di Procedimento Dott.ssa Grazia Fallarini provvederanno ad espletare tutti gli atti gestionali di propria competenza.

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”.

PASSO DOPO PASSO

Gennaio - Aprile 2016



C.I.S.A. - Ovest Ticino
Romentino (NO)

*Progetto cura del
C.I.S.A. Ovest Ticino*

*In collaborazione con
Casa Circondariale di Novara
Unoteatro di Torino
Progetto Passio 2016*

Progetto ideato da Grazia Fallarini e Marco Brieco

Passo dopo passo

PREMESSA

Il **Consorzio C.I.S.A. Ovest Ticino** ha una esperienza pluriennale nella gestione di fondi e progetti a favore del reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo di detenuti ed ex detenuti, attraverso i progetti **Recuperanda**, **Recuperanda 2.0** e **Recuperanda 3.0**, realizzati grazie al contributo della Compagnia di San Paolo.

Il lavoro fin qui compiuto ci ha portato a concepire, in stretta connessione con la **Casa Circondariale di Novara**, un progetto che contribuisca al miglioramento della qualità della vita all'interno del carcere e che, già durante il periodo di detenzione, incida positivamente nella preparazione al reinserimento nel tessuto sociale puntando su attività di tipo formativo, socializzante, ricreativo, con l'intento di prevenire problematiche connesse con la ricostruzione e il rimodellamento del sé, con il miglioramento della relazione genitoriale e la rivalutazione della figura paterna.

Il presente progetto, presentato per essere liberamente finanziato, è stato fortemente sollecitato dai diretti destinatari (le persone detenute nella Casa Circondariale) e dagli operatori che in questa struttura operano.

OBIETTIVI STATUTARI DEL C.I.S.A. OVEST TICINO

Il **Consorzio C.I.S.A. Ovest Ticino** ha, come obiettivo statutario, l'esercizio di attività ed interventi finalizzati al raggiungimento del benessere psico-fisico, alla crescita sociale e relazionale del singolo e della comunità.

Garantisce, con personale qualificato dipendente o attraverso appalto a Cooperative, servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce deboli e alle persone con maggiori difficoltà (bambini, disabili, famiglie, anziani non autosufficienti, detenuti, ex detenuti, immigrati, donne vittime di violenza). Attiva, inoltre, progetti sperimentali e innovativi.

STORIA ENTE

Il **Consorzio C.I.S.A. Ovest Ticino**, costituito ai sensi della L.R. 62/1998 dai Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Trecate, Romentino e Sozzago ha una popolazione di circa 60000 abitanti. Negli anni ha sviluppato e differenziato i servizi, in modo da rispondere sempre meglio alle mutate esigenze della popolazione. In particolare ha attivato dal 2008 numerose iniziative a sostegno degli ex detenuti e delle persone che si trovano a scontare pene alternative al carcere, volte al reinserimento sociale e lavorativo delle stesse e al supporto dell'intero nucleo familiare. Si occupa anche di penale minorile.

Nel 2015 si è concluso il **Progetto Recuperanda 3.0**, sostenuto dalla **Compagnia di San Paolo** che ha inserito tra le proprie azioni anche quella di un **Laboratorio di Teatro Motivazionale** all'interno della **Casa Circondariale di Novara**, su specifica richiesta degli stessi operatori che in essa operano.

MOTIVAZIONE INIZIATIVA E FABBISOGNO SOCIALE A CUI RISPONDE

Il **Progetto Passo dopo passo** nasce da una richiesta di continuità espressa dal Direttore D.ssa Rosalia Marino e dagli operatori dell'Area Trattamentale (di cui alleghiamo richiesta specifica di continuazione dell'attività con gli stessi operatori), nonché dagli stessi detenuti.

Inoltre, dopo uno studio di fattibilità con i Funzionari Giuridico-Pedagogici dell'Area Trattamentale, i detenuti e gli ex detenuti impegnati in Recuperanda 2.0 e 3.0, si **evidenzia il bisogno di**

- esprimere i propri vissuti e raccontarsi attraverso il teatro e altri linguaggi artistici
- sviluppare la propria autodeterminazione
- muoversi e avere spazi in cui sfogare l'energia compressa
- riqualificarsi professionalmente, imparando un mestiere che dia prospettive per un futuro oltre la Casa Circondariale.

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Azioni

Il progetto si compone di due azioni:

- **Azione 1. Laboratorio di Teatro motivazionale**, destinato ad una trentina di persone sottoposte a restrizione di libertà, detenute nella Casa Circondariale di Novara
- **Azione 2. Sportello pedagogico di ascolto motivazionale e redazione di curricula**, destinato alle persone in uscita dalla Casa Circondariale di Novara.

Azione 1. Laboratorio di Teatro motivazionale con spettacolo finale inserito nella programmazione del Progetto "Passio 2016" della Diocesi di Novara.

Ideazione, progettazione e conduzione di un percorso teatrale destinato a 20/30 persone detenute nella Casa Circondariale di Novara: n° 12 incontri di 2 ore ciascuno nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2016 + prove generali e spettacolo finale, già fissato per il 12 aprile 2016 alle ore 19.30, da realizzarsi nella tensostruttura situata all'interno della Casa Circondariale, nell'ambito della programmazione di "Passio 2016".

A cura di

Marco Bricco, esperto teatrale, Stilema/Unoteatro, Torino

Grazia Fallarini, pedagogista, esperta in linguaggi artistici, C.I.S.A. Ovest Ticino, Romentino (NO)

Funzionari Giuridico-Pedagogici dell'Area Trattamentale della Casa Circondariale, Novara.

Il laboratorio si muoverà al confine tra l'animazione teatrale e le tecniche attoriali, proponendo un percorso che, pur stimolando i tradizionali canali espressivi dell'attore (il corpo, la voce, lo spazio, l'oggetto, ecc.), vuole dare un ruolo centrale alle capacità ideative del singolo e del gruppo, per valorizzare ed approfondire i pensieri, le storie e le suggestioni che ognuno sceglie di mettere a disposizione del gruppo.

A questo scopo, durante l'intero percorso la dimensione più specificatamente teatrale sarà spesso incrociata con altri linguaggi artistici, in particolare quello sonoro-musicale, con la gestualità e la danza, con la scrittura narrativa e poetica.

Al termine del laboratorio si prevede la realizzazione di uno spettacolo originale, frutto e sintesi dei contenuti e del percorso ideativo/creativo dei partecipanti.

Lo spettacolo andrà in scena nella tensostruttura situata all'interno della Casa Circondariale novarese, il 12 aprile 2016 alle ore 19.30, nell'ambito del **Progetto della Diocesi di Novara "Passio 2016"**.

Allo spettacolo potranno accedere tutte le famiglie e i figli degli attori: una grande opportunità, questa, a beneficio delle persone detenute per godere dei rapporti familiari in modo più sereno e per un tempo congruo, mostrandosi a figli e congiunti in un'azione positiva utile alla ricostruzione di sé e della propria storia.

Allo spettacolo potranno accedere anche tutti gli altri detenuti presenti nella struttura e persone esterne, debitamente autorizzate: un'altra preziosa opportunità fornita dal progetto agli ospiti della Casa Circondariale per allacciare contatti e relazioni sempre più strette con il territorio, per esserne considerati parte e non solo peso.

Azione 2. Laboratorio di colloquio pedagogico motivazionale, con stesura dei curricula delle persone detenute segnalate dai funzionari giuridici-pedagogici dell'Area Trattamentale della Casa Circondariale.

Questa seconda azione è una prosecuzione di quanto attuato con successo nel 2015 dal C.I.S.A. Ovest Ticino, in collaborazione con la Casa Circondariale. La pedagoga del C.I.S.A. Ovest Ticino, opportunamente formata in Colloquio Motivazionale, sosterrà colloqui con persone detenute a fine pena o in particolari condizioni (emotive, cambiamento, bilancio di vita, lutto...) all'interno del carcere, su indicazione dei Funzionari Giuridici-Pedagogici dell'Area Trattamentale della Casa Circondariale e in stretta connessione con essi.

Nel caso si effettui il colloquio per la stesura del *curriculum vitae*, verranno sostenute e valorizzate le competenze acquisite, si opererà anche un'azione di orientamento ai servizi fuori dal carcere, in modo da favorire un ottimale passaggio dalla Casa Circondariale alla vita libera prevenendo il più possibile il possibile reiterarsi di reati.

A tutte le persone che effettueranno uno o più colloqui per la stesura del curriculum, verrà fornita la copia cartacea, in formato europeo, redatta a computer dalla pedagoga stessa (in originale e in più copie) in modo da favorire la ricerca di lavoro a fine pena.

RISULTATI ATTESI

Recupero delle capacità espressive, relazionali, creative, di autostima e autodeterminazione.

Miglioramento delle relazioni genitoriali e rivalutazione figura paterna.

Recupero rapporto positivo con l'esterno e riduzione pregiudizi verso i detenuti.

Acquisizione di nuove competenze.

Acquisizione un *curriculum vitae* in formato europeo aggiornato.

Recupero delle capacità fisico-motorie.

Prevenzione nella reiterazione dei reati.

Semplificazione nella ricerca di un posto di lavoro e nel reinserimento nella società a fine pena.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

Tutte le persone detenute nella Casa Circondariale di Novara, esclusi i detenuti sottoposti al 41 bis, (un centinaio circa) ed i loro familiari.

COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA FONDAZIONE COMUNITÀ DEL NOVARESE ONLUS

Il progetto sarà pubblicizzato su tutto il territorio di incidenza, con una comunicazione multicanale, utilizzando i siti di tutti gli aderenti e i giornali locali, sottolineando il ruolo ed il sostegno economico della FCN Onlus. In particolare, sarà data la massima risonanza mediatica possibile allo spettacolo finale.

SOSTENIBILITA' E AUTOFINANZIAMENTO

Il progetto ha un impianto che comporta la prosecuzione nel tempo e il radicamento sul territorio, lavora dall'interno all'esterno e viceversa, per modificare l'idea stessa di carcere. Questo aspetto ha bisogno di più anni di lavoro, tenendo anche conto della non favorevole congiuntura economica, ciononostante si vuole:

- reperire un sostegno dalle associazioni e dalla popolazione, in termini economici e nell'impiego di volontari che promuovano gli obiettivi del progetto
- valorizzare i risultati e le metodologie per reperire fondi.

Coordinamento

Il progetto sarà curato e coordinato da Grazia Fallarini (C.I.S.A. Ovest Ticino).

Enti Coinvolti nell'organizzazione

C.I.S.A. Ovest Ticino, Romentino (NO).
Casa Circondariale di Novara.
Compagnia Stilema/Unoteatro di Torino.
Progetto Passio, Diocesi di Novara.

PIANO ECONOMICO

Il **Progetto Passo dopo passo** rientra nella tipologia "Progetto a zero" ovvero sottoposto alle donazioni, di conseguenza, a fronte delle donazioni stesse, si richiedono alla Fondazione Comunità del Novarese **€ 3000,00 per l'avvio e la realizzazione del progetto** con il seguente dettaglio:

- Prestazione professionale di Stilema/Unoteatro **€ 3.000,00**

Valore aggiunto del progetto

C.I.S.A. Ovest Ticino

- Pedagogista, Azioni 1 e 2, coordinamento, responsabile di procedimento e rendicontazione (150 ore/21.23ora) **€ 3.184,50**

Casa Circondariale

- Personale di Polizia Penitenziaria, Azioni 1 e 2 (100 ore/22,50 ora) **€ 2.250,00**
- Funzionari Giuridico-Pedagogici dell'Area Trattamento, Azioni 1 e 2 (60 ore/23,00 ora) **€ 1.380,00**

Totale valore aggiunto **€ 6.814,50**

Totale valore aggiunto e costo del progetto **€ 9.814,50**

Totale costo di cui si chiede il finanziamento attraverso donazioni
€ 3.000,00

Allegati

**Richiesta prosecuzione laboratorio teatrale
della Casa Circondariale di Novara**

Preventivo Unoteatro soc. coop.

**Progetto Passio
Settima Edizione – Anno 2016
*Veni Creator Spiritus***



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria **DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI NOVARA**

- Via SFORZESCA n° 49 - 0321/402801 - ☐ 0321/407202 -

Prot. n° 14410

Spett.le
C.I.S.A. Ovest Ticino
Via B. Gambaro 47
28069 ROMENTINO
e per conoscenza

Alla Fondazione San Paolo

OGGETTO: Richiesta di prosecuzione laboratorio teatrale.

Il laboratorio teatrale attivato in Istituto - e di recente conclusosi con uno spettacolo - ha conferito alle attività trattamentali valore e concretezza nel percorso rieducativo e risocializzante.

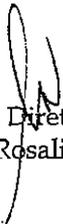
Tale attività ha consentito ai detenuti partecipanti di vivere ed esplicitare le tante emozioni che in una struttura penitenziaria vengono spesso compresse e nascoste.

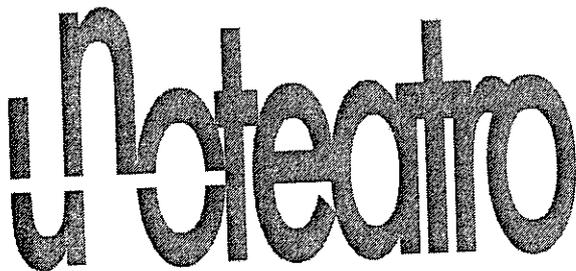
Per tale motivo si chiede a codesto Ente voler valutare la possibilità che tale iniziativa possa essere riproposta con i medesimi docenti (Marco Bricco e Grazia Fallarini) al fine di dare continuità ad un percorso trattamentale risultato particolarmente valido.

Si ringrazia e si confida nell'accoglimento della richiesta.

Cordiali saluti

Novara, 21 luglio 2015


Il Direttore
D.ssa Rosalia Marino



UNOTEATRO soc. coop a r.l.
promuove le sigle
IL DOTTOR BOSTIK , NONSOLOTEATRO e COMPAGNIA
TEATRALE STILEMA

C.so Galileo Ferraris 266 10134 TORINO
Tel +39.011.19740258
Fax + 39.01119740273
e-mail -elettro_@compagniateatralestilema.it -
www.compagniateatralestilema.it

P.IVA e Codice Fiscale 07794130018
Iscrizione CCIAA 128940/1999
Numero REA 921200

Consorzio CISA OVEST TICINO
Via Gambaro 47
ROMENTINO NO
Alla c.a. Dott. FALLARINI Grazia

OGGETTO: PREVENTIVO ECONOMICO PROGETTO "Passo Dopo Passo".

Come concordato Vi inviamo il preventivo per il progetto **Passo Dopo Passo – Azione 1**, da realizzarsi all'interno della Casa Circondariale di Novara.

Per ideazione, progettazione e conduzione di un percorso teatrale destinato a 20/30 persone detenute nella Casa Circondariale di Novara: n° 12 incontri 2 ore ciascuno nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2016 + prove generali e spettacolo finale, già fissato per il 12 aprile 2016 alle ore 19.30, da realizzarsi nella tensostruttura situata all'interno della Casa Circondariale, nell'ambito della programmazione di "Passio 2016".

In riferimento al progetto, per quanto di competenza, realizzazione di: **Azione 1. Laboratorio di Teatro motivazionale con spettacolo finale inserito nella programmazione del Progetto "Passio 2016" della Diocesi di Novara.**

Il progetto sarà per noi curato dal Dott. Marco BRICCO

TOTALE PREVENTIVO € 3.000,00 (IVA compresa)

Si ricorda che la Compagnia Teatrale STILEMA è una sigla progettuale di UNOTEATRO Società Cooperativa con sede legale in Corso Galileo Ferraris 266 10134 TORINO P.I.V.A. 07794130018 che ne cura l'amministrazione, la fatturazione sarà dunque a cura di tale società.

Restando a Vostra disposizione per eventuali comunicazioni Vi inviamo i nostri più cordiali saluti

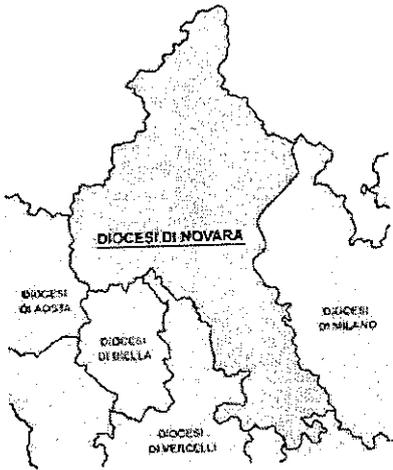
per Unoteatro soc.coop / Compagnia Teatrale Stilema
ELETTRIO PAOLA

Torino, 17 dicembre 2015

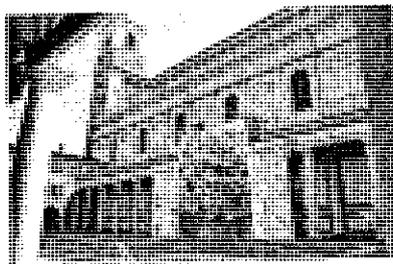
Settima edizione - Anno 2016

“Veni Creator Spiritus”

I dati del progetto



La diocesi di Novara, il territorio interessato dal progetto



Simulazione dell'esposizione in piazza Duomo, a Novara, del grande logo di Passio 2014

Titolo: Passio 2016 “Veni Creator Spiritus”.

Durata: 117 giorni, dal 10 febbraio al 5 giugno 2016.

Territorio di riferimento: Diocesi di Novara (province di Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli). Gli eventi (oltre 170) si svolgono in oltre 100 luoghi, ubicati in 60 comuni del territorio. Nel comune di Novara si svolgono oltre 70 eventi in 40 luoghi.

Soggetto promotore: Comitato per il Progetto Passio. Il Comitato recepisce le indicazioni programmatiche e ideali espresse dal Progetto culturale della Chiesa Italiana, dalla Pastorale per la cultura della Diocesi di Novara e dall'Associazione Culturale Diocesana La Nuova Regaldi.

Organizzazioni coinvolte: 130 organizzazioni aderenti, ecclesiali e non ecclesiali.

Comunicazione: sito Internet dedicato www.passionovara.it (200 visite di utenti singoli al giorno); canale Youtube “Passionovara” (120 visualizzazioni al giorno); libretti e pieghevoli programma (60 000 copie); locandine; manifesti; presenza sui principali social network (Facebook e Twitter). Il grande logo del progetto, visibile a Novara in piazza Duomo per 117 giorni è la riproduzione gigantografia del dipinto “La creazione dell'uomo” di March Chagall.

Pubblico previsto: 45.000 persone *in presentia*, 100.000 utenti attraverso la fruizione in Internet.

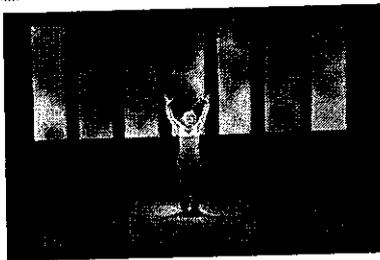
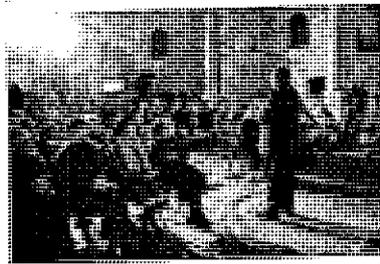
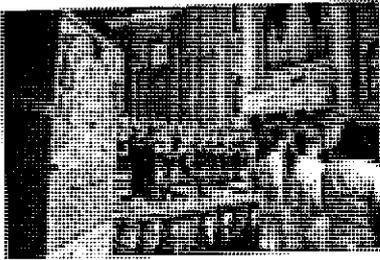
Patrocini (in corso di ottenimento):

- Pontificio Consiglio della Cultura;
- Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione;
- Province di Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli;

Budget di spesa previsto: € 200.000.



Passio. Obiettivi e struttura del progetto

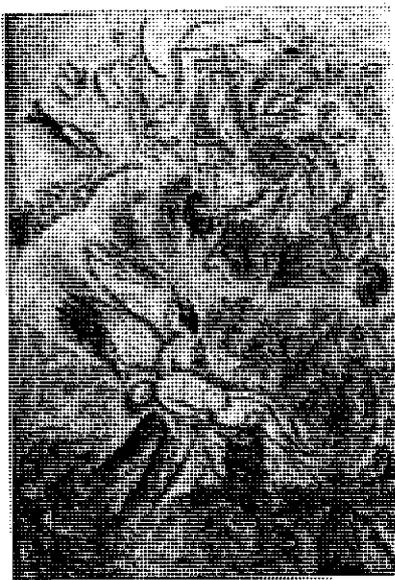


Rendere “visibile” il mistero pasquale, come nucleo generatore di nuova cultura. È l’obiettivo di Passio, un progetto che dal 2004 – con cadenza biennale – propone eventi artistici e culturali nell’intero arco dei tempi liturgici di Quaresima e Pasqua. Teatro, musica, arte, poesia e *talk show* sono i linguaggi usati per indagare ed esprimere i contenuti teologici, le dimensioni umane e le valenze sociali dell’evento centrale della fede, ponendolo a confronto con i tempi della riflessione culturale più attuale.

Il progetto è realizzato grazie a un lavoro di rete, che consente di esprimere e valorizzare le energie creative e operative del territorio della diocesi di Novara, con il coinvolgimento di oltre 130 enti, gruppi e associazioni, sia ecclesiali che non ecclesiali.

Il target di pubblico del progetto comprende giovani – coinvolti con specifiche attività in collaborazione con le scuole – adulti e anziani della diocesi di Novara, con un’offerta in grado di attrarre sia credenti che non credenti. Al pubblico diocesano, che vive il progetto dall’interno del territorio, si aggiunge un pubblico raggiunto in tutt’Italia, attraverso il sito Internet www.passionovara.it (oltre 250 accessi medi al giorno nel corso dell’edizione 2014) e il canale Youtube “Passionovara” (con una media di 100 visualizzazioni quotidiane).

Settima edizione: Passio 2016



“La creazione dell’uomo” di March Chagall, logo del progetto

Nel segno dello Spirito

Arte e cultura attorno al mistero pasquale al tema giubilare della Misericordia

«*Veni creator Spiritus*». L’incipit di un antico inno cristiano è il titolo proposto per l’edizione 2016 di Passio. Un’edizione che, dopo quelle del 2012 e del 2014, dedicate rispettivamente al Padre e al Figlio, porrà l’attenzione sulla terza figura della Trinità: lo Spirito Santo, o meglio il Paràclito, di cui Gesù parla nei discorsi di addio nel racconto dell’evangelista Giovanni.

Oltre 170 eventi, distribuiti nell’intero territorio della diocesi di Novara, illustreranno il tema in un arco di tempo eccezionalmente lungo, dal 10 febbraio al 5 giugno 2016, diviso idealmente in due parti dall’evento pasquale.

«*L’essenziale è invisibile agli occhi*» è il titolo, tratto dal



“Piccolo principe” di Saint-Exupéry, che connoterà i giorni dal mercoledì delle Ceneri alla settimana di Pasqua, dedicati al mistero pasquale come generatore di arte e cultura. «*Misericordia, via che unisce Dio e l'uomo*» è il titolo, tratto dalla bolla “*Misericordiæ Vultus*”, che, nei giorni dalla domenica della Divina Misericordia alla domenica del Sacro Cuore, esprimerà il desiderio di vivere il Giubileo Straordinario della Misericordia con iniziative che rendano tangibile l'amore di Dio che perdona e il «desiderio inesauribile di offrire misericordia» che la Chiesa è invitata a vivere.

Quaresimali della Cattedrale

Una strada verso Dio per l'uomo d'oggi

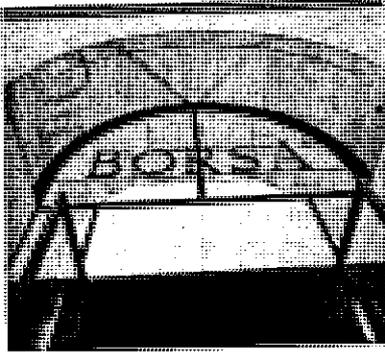
Quattro meditazioni nel Duomo di Novara, diffuse in streaming nell'intero territorio diocesano, tra lettura del testo evangelico e attualizzazione, con il vescovo di Novara, mons. Franco Giulio Brambilla, e i relatori padre **Raniero Cantalamessa**, padre **Marko Ivan Rupnik**, mons. **Edoardo Menichelli** e mons. **Louis Sako**.



Quarto Quaresimale dell'Economia e della Finanza

Come il Cristianesimo provoca oggi l'economia di mercato

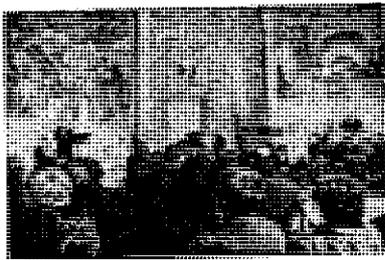
I vertici dell'economia e della finanza italiana a Novara, per confrontarsi con il messaggio cristiano. Esponenti di punta degli istituti di credito italiano, esperti di economia e rappresentanti delle istituzioni civili e religiose e del volontariato sociale, si danno a Novara un nuovo appuntamento per cogliere le provocazioni che il Giubileo Straordinario della Misericordia rivolge all'economia e la finanza italiane nell'attuale scenario internazionale.

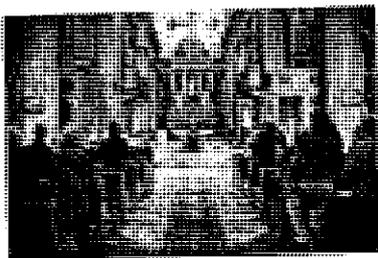


“Non sia turbato il vostro cuore”

Lettura artistica e commento del Vangelo secondo Giovanni

In quattro incontri nel battistero paleocristiano del Duomo di Novara, l'attrice Lucilla Giagnoni e il biblista don Silvio Barbaglia propongono la lettura dei discorsi che Gesù rivolge ai suoi discepoli nell'ultima cena, preannunciando l'invio dello Spirito Consolatore.

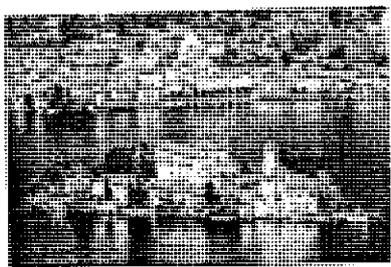




“Andremo alla casa del Signore!”

Venerdì Santo, pellegrinaggio della Misericordia al Duomo di Novara - Giubileo della città

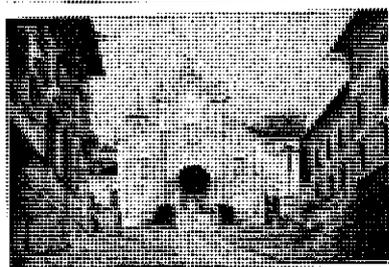
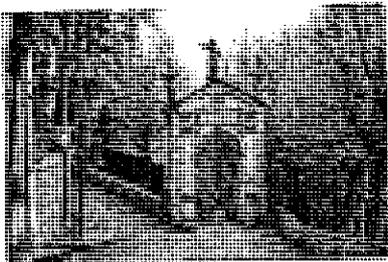
Dalle chiese parrocchiali di Novara in pellegrinaggio verso il Duomo, nella sera del Venerdì Santo, per vivere l'esperienza del perdono e della misericordia che Gesù offre dalla croce. L'iniziativa è offerta nell'ambito delle iniziative legate all'Anno Santo della Misericordia, insieme con pellegrinaggi diretti ad altri santuari della Diocesi, proposti lungo i tempi di Quaresima e di Pasqua, per varcare le Porte Sante sperimentando la grazia del perdono.

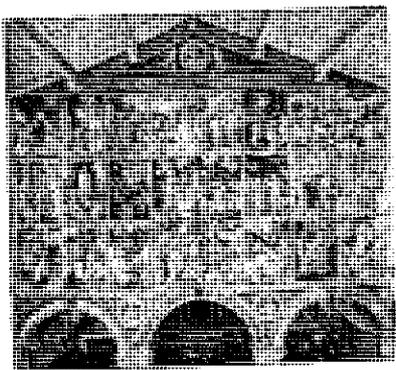


“Fammi conoscere, Signore, le tue vie”

Pellegrinaggio giubilare diocesano a Orta

In cammino verso il Sacro Monte di Orta, riscoprendo gli itinerari degli antichi pellegrini. È la proposta che Passio rivolge all'intera Diocesi di Novara, realizzando l'invito di papa Francesco che, nell'Anno Santo straordinario della Misericordia, invita ciascuno a compiere, nella misura delle proprie forze, un pellegrinaggio verso la Porta Santa – a Roma e in ogni altro luogo – come «stimolo di conversione» e segno del fatto che «anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio». Arona, Borgomanero, Omegna e Quarona sono i luoghi scelti per il raduno dei pellegrini, che nella sera del 3 giugno saranno protagonisti di veglie di preghiera e meditazione, e nel mattino si incammineranno per boschi e pendii lungo sentieri pedonali, facendo tappa presso suggestivi punti panoramici, cappelle votive e oratori campestri fino a giungere a Orta. Qui si uniranno ad altri pellegrini, giunti in auto e pullman da ogni angolo della Diocesi (attese, complessivamente, oltre 3000 persone), per essere accolti da una ricca offerta di proposte musicali, testimonianze e spazi di silenzio e la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Infine, nel tardo pomeriggio, la salita verso il Sacro Monte e il passaggio per la Porta Santa saranno il segno tangibile della misericordia di Dio, celebrata nella successiva celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo mons. Brambilla, che al termine consegnerà il mandato ai giovani in partenza per Cracovia, dove dal 26 al 31 luglio si terrà la Giornata Mondiale della Gioventù.





Il Vangelo secondo Gaudenzio

La vita di Cristo del Ferrari tra arte, musica e contemplazione

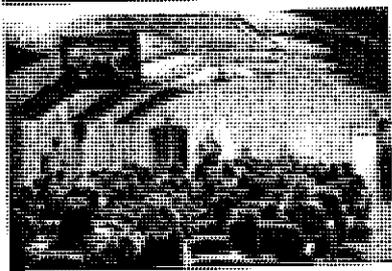
La vita di Cristo, contemplata nelle 21 scene affrescate da Gaudenzio Ferrari nella chiesa della Madonna delle Grazie di Varallo, con il commento musicale di brani della tradizione cristiana. L'evento è offerto nella suggestiva cornice romanica della chiesa di San Nazario della Costa di Novara, grazie alle immagini in alta definizione realizzate da Hal 9000, presentate dal vescovo mons. Brambilla e dallo storico dell'arte Alberto Cottino, con l'intervento del coro dell'istituto civico "Brera" di Novara.



Mozart in Cattedrale

Esecuzione della Messa in do minore K427 di Mozart con soli, coro e orchestra

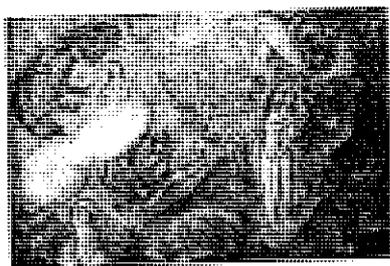
Un capolavoro della musica sacra di Wolfgang Amadeus Mozart eseguito nella suggestiva cornice del Duomo di Novara. Altre opere musicali di particolare rilievo sono eseguite in ulteriori centri urbani della Diocesi.



Con occhi nuovi

Programma formativo per i giovani delle scuole superiori

Due laboratori didattici, sei spettacoli teatrali e tre conferenze rappresentano l'offerta formativa che Passio 2016 propone ai giovani delle scuole superiori, con l'intervento di artisti e relatori di livello nazionale, tra cui **Lucilla Giagnoni, Toni Mazzara**, la **Compagnia teatrale Carlo Rivolta** e il fisico **Stefano Bagnasco**.



Graffiti del Divino

Dai dipinti delle catacombe al simbolismo di Kandinsky

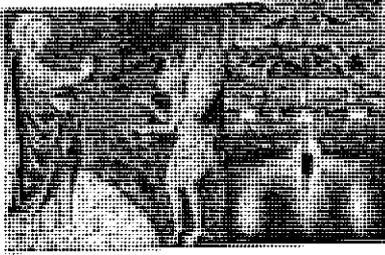
Il sacro in pittura, dai dipinti parietali delle catacombe romane alle tele del Caravaggio e al linguaggio simbolico di Marc Chagall, esplorato con esperti di arte e spiritualità.



"Fino agli estremi confini della terra"

In ascolto di san Paolo tra storia, esegesi e attualizzazione

Incontri dedicati a riascoltare, riscoprire e vivere i testi delle lettere di san Paolo. Una proposta pastorale rivolta alle parrocchie di tutta la Diocesi come momento di catechesi comunitaria.



Il mondo degli spiriti, gli spiriti del mondo

Angeli, spiriti e demoni dalla teologia alla vita quotidiana

Messaggeri di Dio e custodi dell'uomo, gli angeli convivono nell'immaginario collettivo con presenze spirituali ambigue o antagoniste, in lotta fra loro per guadagnare l'uomo al Bene o al Male. Tre incontri presso la Sala del Compasso della Cupola di San Gaudenzio di Novara cercheranno di esplorare i fondamenti biblico-teologici e i risvolti psicologici – consci e inconsci – di questa complessa realtà.

PASSIO

COMITATO PER IL PROGETTO
"PASSIO. CULTURA E ARTE ATTORNO AL MISTERO PASQUALE"

Via dei Tornielli, 6 - 28100 Novara - Tel. 0321 331039 - Fax 0321 682853 - P.IVA 02284410038 - C. Fisc. 94064340030
www.passionovara.it - info@passionovara.it